

Comunicato stampa

I. luglio 2016: entrano in vigore le nuove disposizioni sulla dissimulazione del viso nei luoghi pubblici

Bellinzona, 30 giugno 2016

Domani, 1. luglio 2016, entrano in vigore le nuove leggi sull'ordine pubblico e la dissimulazione del volto negli spazi pubblici il cui obiettivo è la tutela dell'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini. Si sono conclusi nel corso del pomeriggio i lavori preparatori coordinati dal Dipartimento delle istituzioni e necessari per l'entrata a regime delle nuove disposizioni legislative.

Anzitutto va ricordato che contro le nuove disposizioni legislative sono pendenti due ricorsi al Tribunale federale ai quali non è stato concesso l'effetto sospensivo e pertanto le nuove leggi entrano in vigore domani, 1. luglio 2016, come deciso dal Consiglio di Stato.

Nel corso del pomeriggio si è quindi tenuto a Bellinzona l'ultimo incontro previsto nell'ambito dei lavori preparatori in vista dell'entrata in vigore delle nuove norme. Alcuni funzionari dell'Amministrazione cantonale si sono riuniti con i rappresentanti dell'Agenzia turistica ticinese e delle Organizzazioni turistiche regionali per aggiornarsi reciprocamente su quanto svolto da entrambe le parti. Già nelle scorse settimane il Dipartimento delle istituzioni ha organizzato un incontro informativo al quale hanno preso parte i Municipi e le Polizie comunali e ha pure condiviso con il Dipartimento federale degli affari esteri un documento contenente alcune linee guida tramesse in seguito alle Ambasciate svizzere.

Si rammenta che dal 1. luglio 2016 ai reati già previsti dalla legge sull'ordine pubblico come l'accattonaggio, il disturbo della quiete pubblica e gli schiamazzi notturni, sono stati aggiunti anche altri comportamenti punibili quali l'imbrattamento del suolo o di luoghi pubblici (*littering*) e la dissimulazione del volto negli spazi pubblici. A quest'ultimo aspetto, regolato da una specifica legge, è stato dato particolare risalto mediatico anche dagli organi d'informazione esteri. Il Dipartimento ribadisce a tal proposito che non sarà più permesso coprire il viso in modo non identificabile negli spazi pubblici. Chiunque dissimulerà il proprio viso, o istigherà una terza persona a dissimularlo, si renderà pertanto punibile.